La "Bussola dei valori" della Rete Oncologica Piemontese

Alcune riflessioni sul cancro…

La patologia neoplastica si inserisce in una *storia* che è UNICA e non va dimenticata…

ci concentriamo sul problema…

…la storia si frammenta!

ci concentriamo sul problema…

…la storia si frammenta!

nascita

intervento

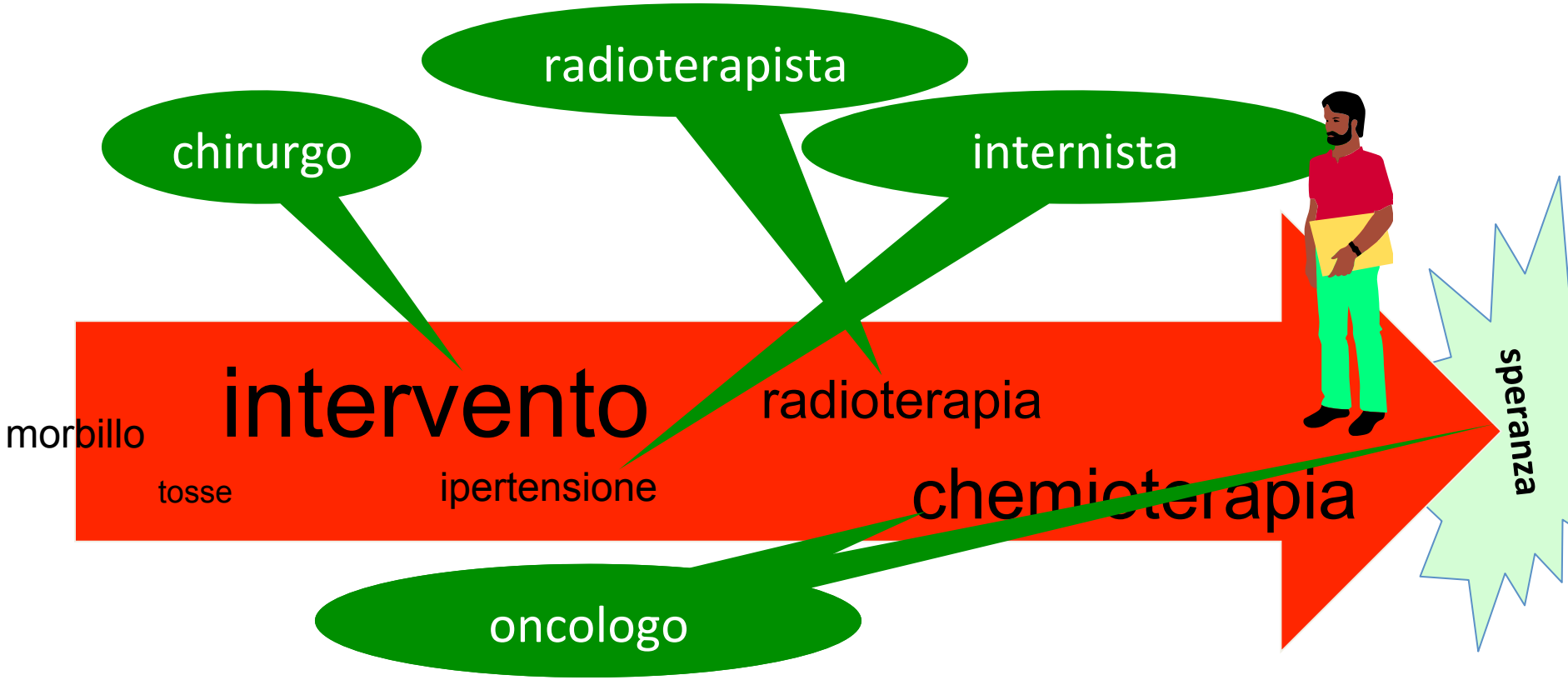
malattia

speranza

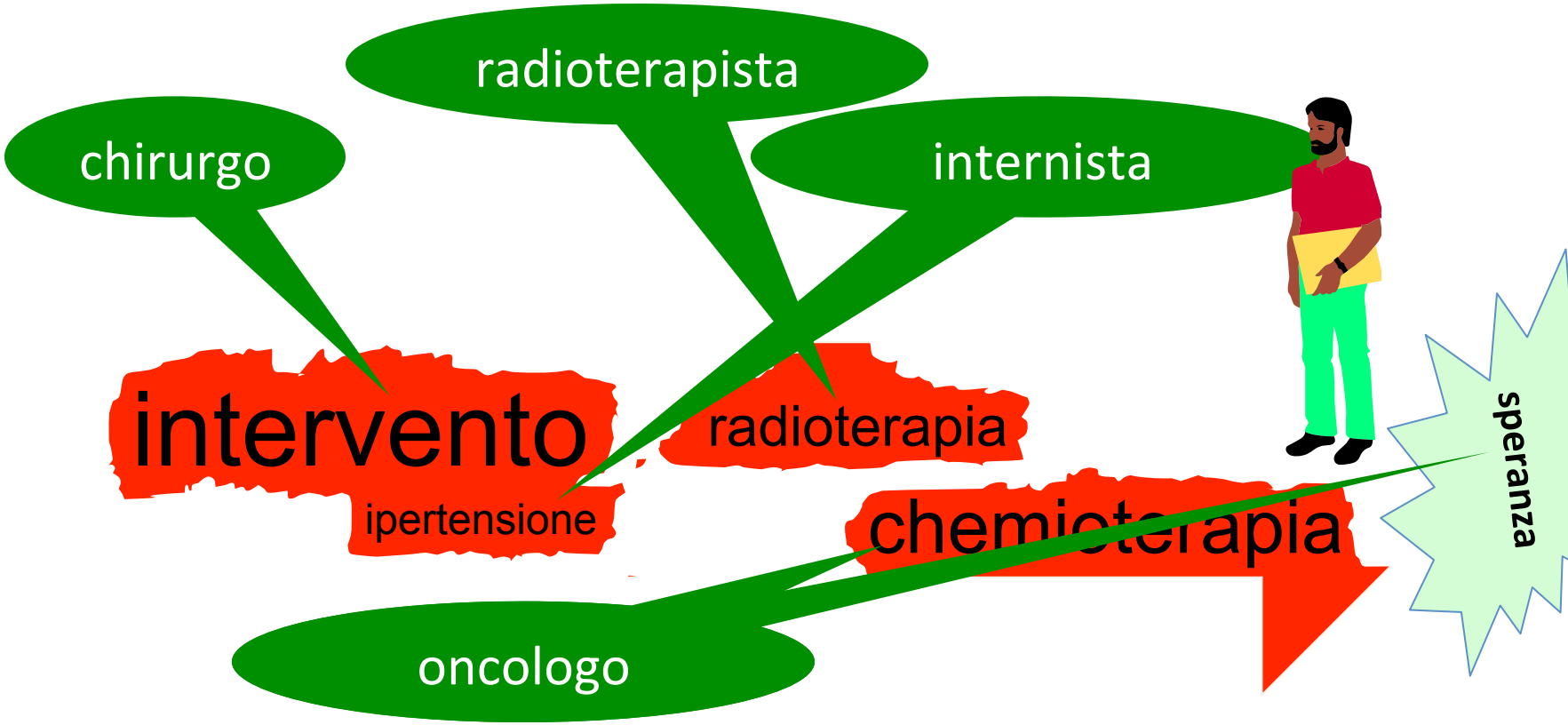
Ma non esiste inquadramento "patologico" se non si esamina la storia!

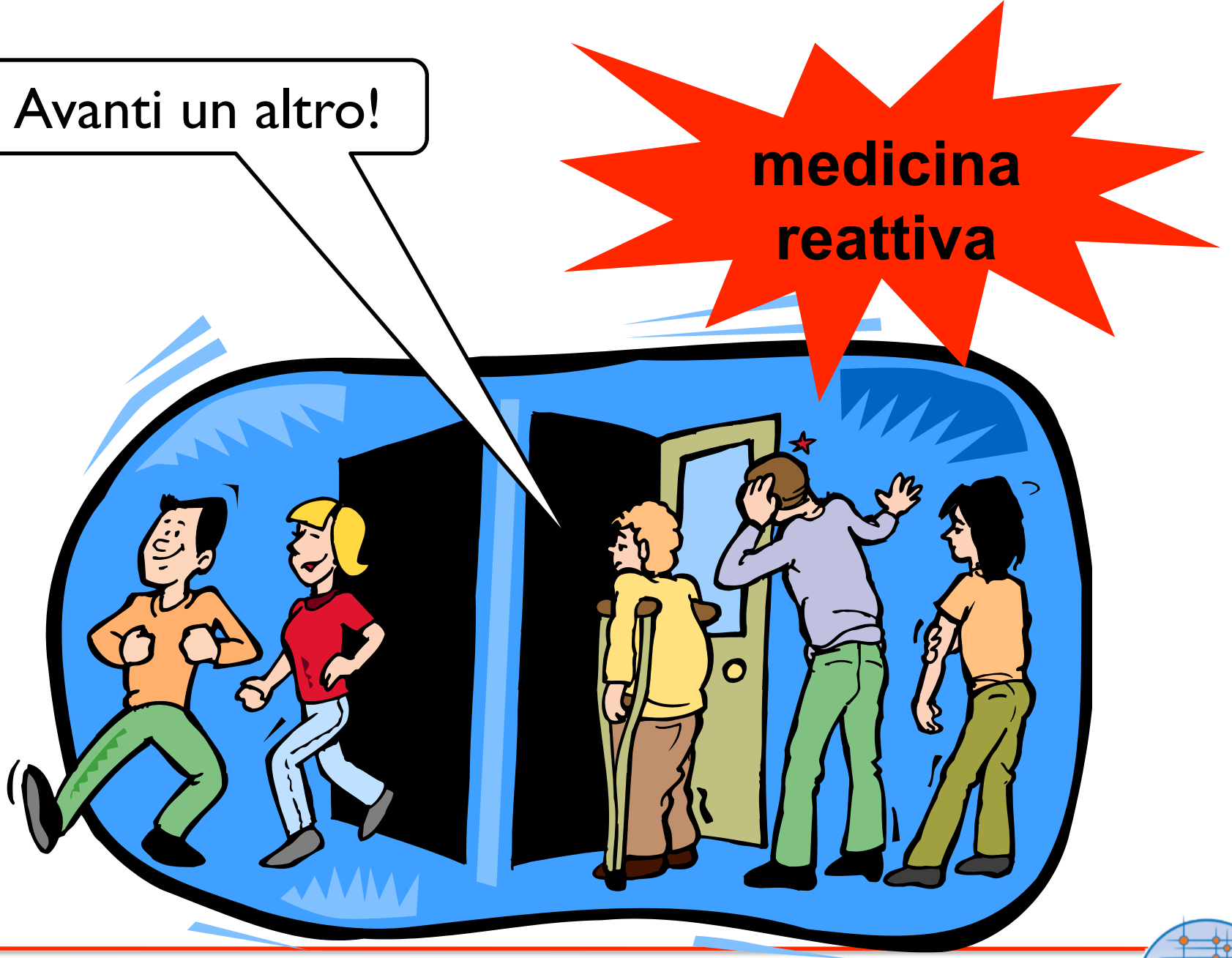
esaminando la malattia

Ogni specialista si occupa del *suo* problema…



… ma l'obiettivo è ***capire*** il senso delle cose nella ***storia*** del paziente (altrimenti si rischia un'ulteriore frammentazione).




Avanti un altro!
medicina reattiva

Malattie acute:

1. Diagnosi
2. Valutazione del quadro clinico
3. Istruzioni
4. Prescrizioni

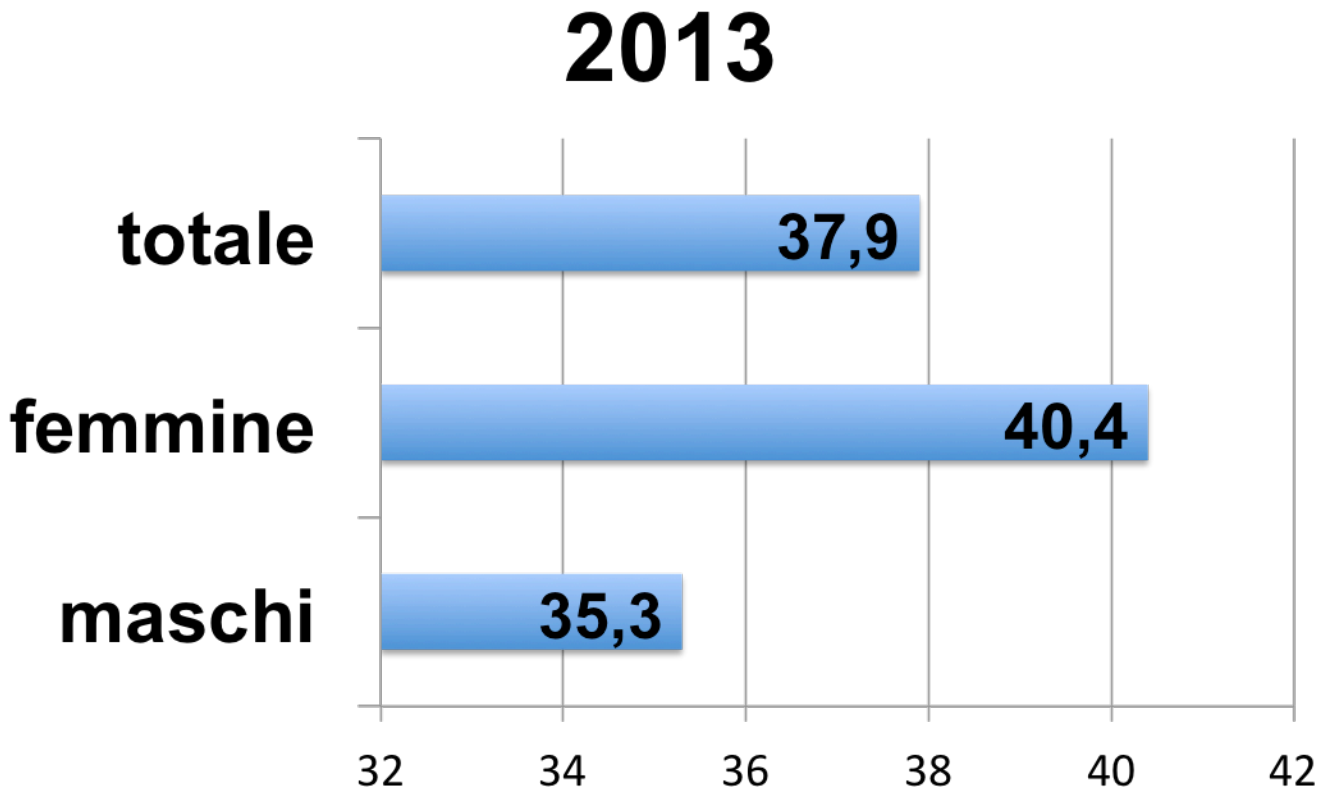
Malattie croniche:

1. terapie prescritte per lungo tempo

2. modifiche di comportamento e stile di vita

3. Il corpo cambia…

Italia: persone con una o più malattie croniche, per 100 persone con le stesse caratteristiche



Ogni paziente racconta la sua storia.
L'arte della diagnosi, 2009

I medici hanno il potere di restituire al paziente la sua storia in una forma che gli permetta di capire che cos'è la sua malattia e ciò che significa.

Una storia che aiuti il paziente a dare un senso a una malattia anche devastante è una storia che può sanare.

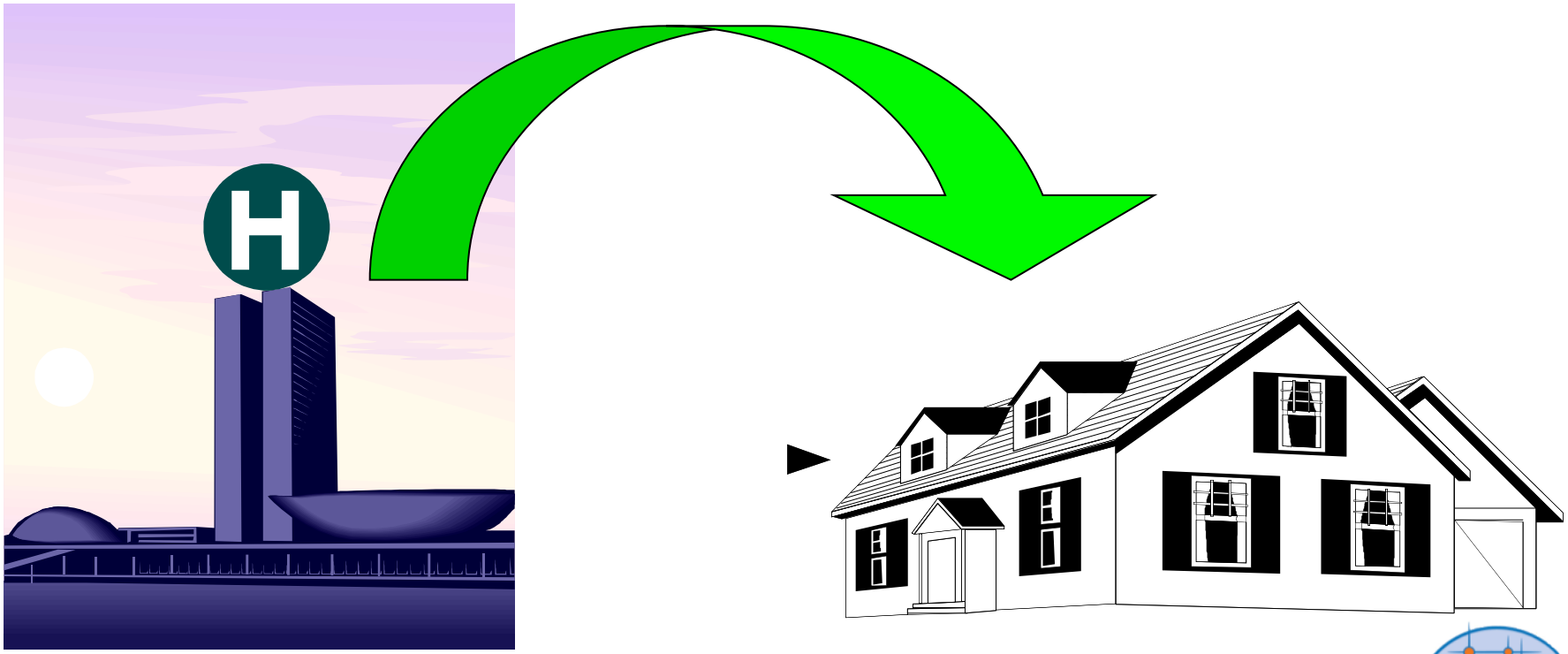
E una volta che la medicina ha finito di fare quanto può, sono le storie quello che vogliamo, e, da ultimo, tutto quello che abbiamo.

Lisa Sanders

Non sei fregato veramente finché hai da parte una buona storia,

e qualcuno a cui raccontarla

Nella cronicità si sposta il LUOGO della cura…

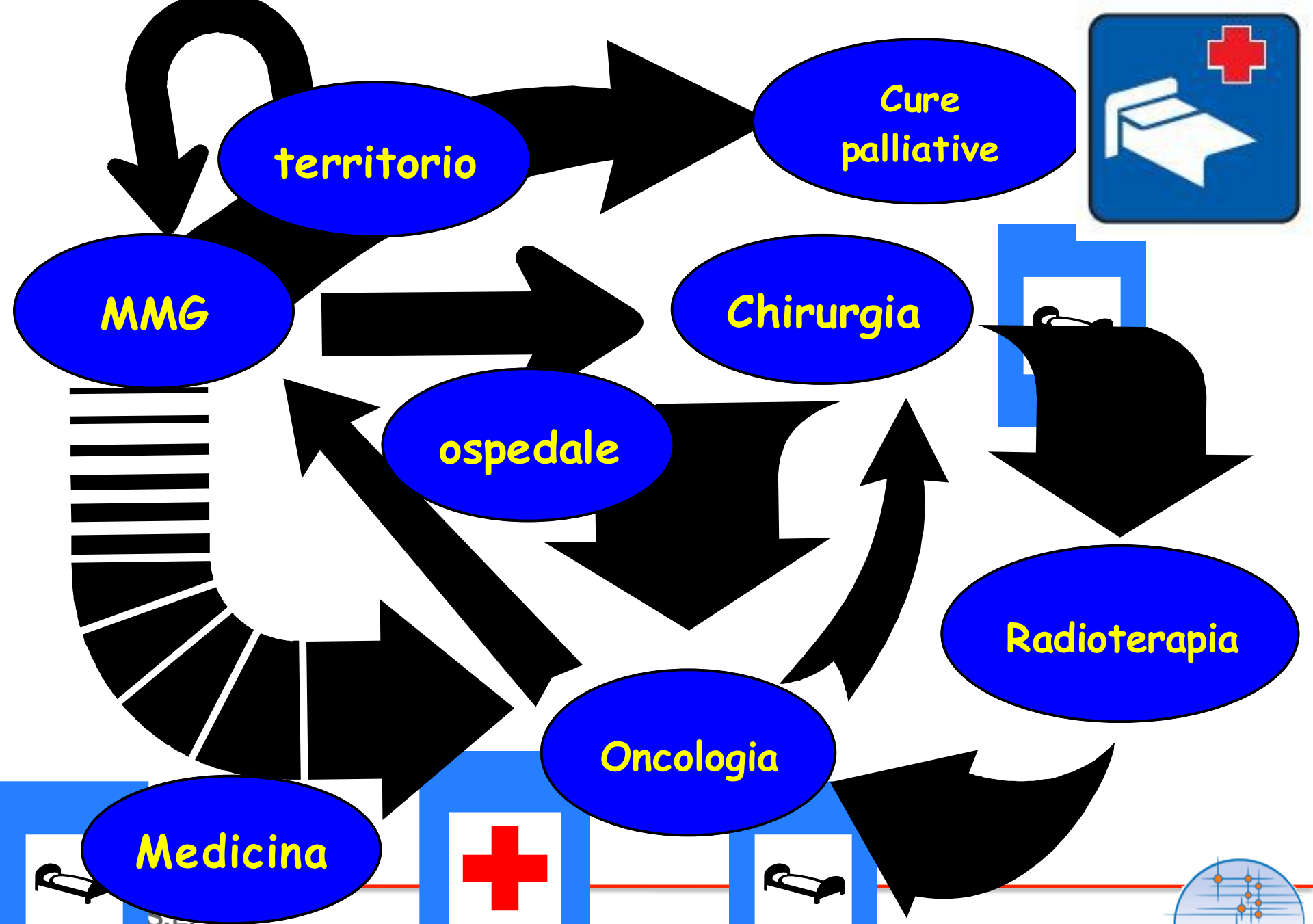


prendersi cura…

La malattia tumorale *sconvolge* la vita,

sia dal punto di vista fisico,

sia dal punto di vista psichico


territorio
Cure palliative
MMG
Chirurgia
ospedale
Radioterapia
Oncologia
Medicina

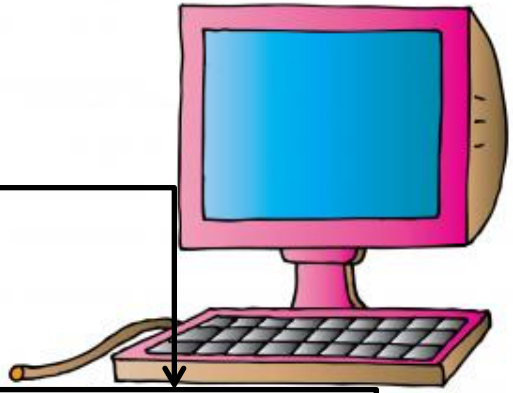
come orientarsi?

Il modello della Rete

Presa in carico

CAS

Percorsi (PDTA)

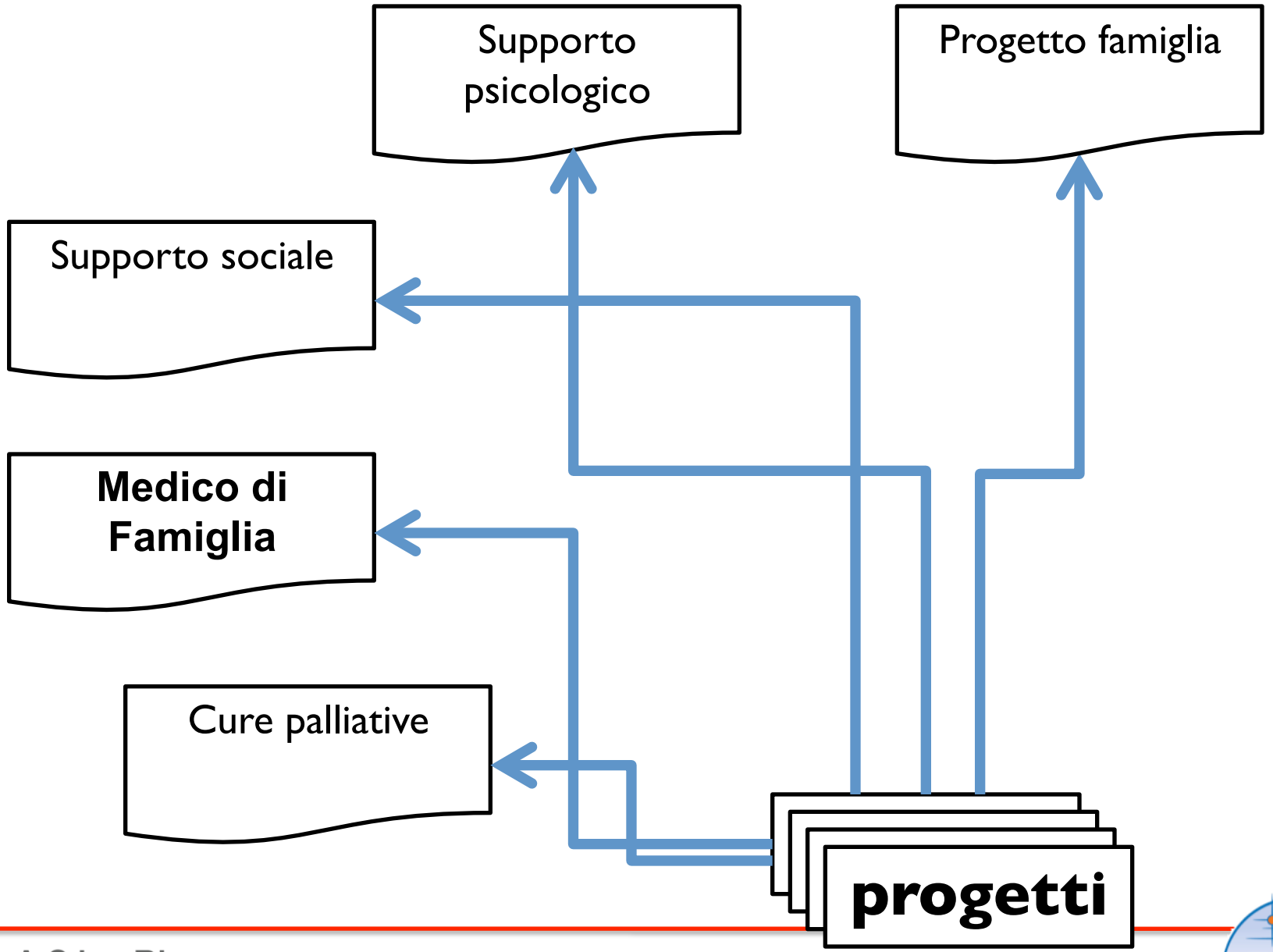


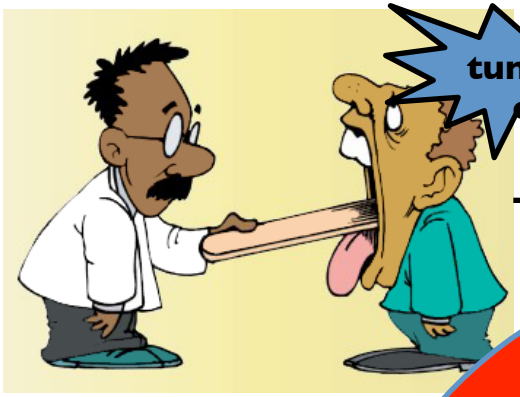
necessità assistenziali

Esenzione 048

Cartella clinica

progetti


Supporto psicologico
Progetto famiglia
Supporto sociale
Medico di Famiglia
Cure palliative
progetti



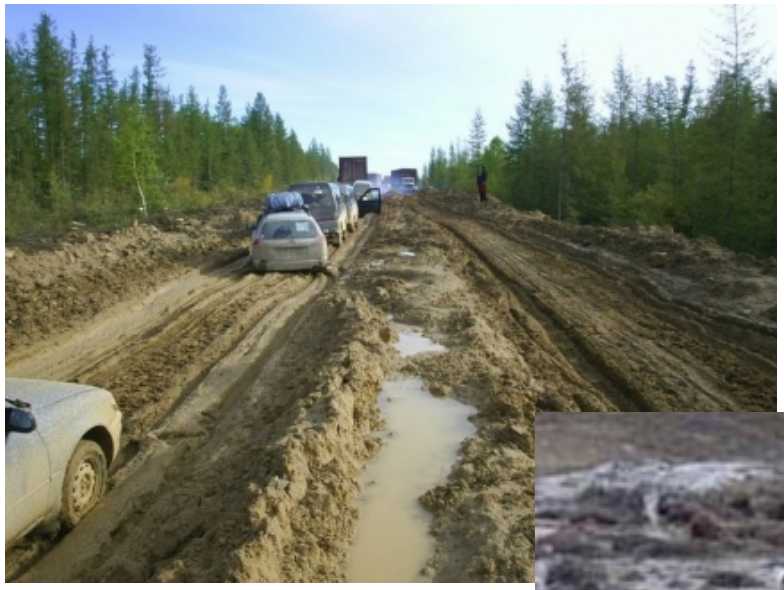
CAS

GIC

- oncologo
- chirurgo
- radioterapista
- …

discussione **collegiale**

… si pensa sempre alle strutture

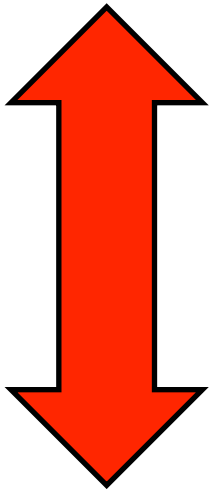


… e poco a come si fa a connetterle tra di loro!

Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA)

Non è tanto importante ragionare sugli attori dei singoli processi di diagnosi e cura, quanto sulle connessioni.

Regole



Valori

La Rete si basa su un Modello Organizzativo

→ Regole

→ **Valori**

Le regole non
SERVONO
se non ci sono i
VALORI
che le sostengono!

Valori: fondamenti che determinano i nostri comportamenti quotidiani

→ **Regole**

>600 operatori lavorano alla definizione e manutenzione dei percorsi clinici

→ **Valori**

+ di 200 operatori hanno partecipato all'identificazione dei valori della Rete e dei comportamenti che ne derivano

Schema fasi/azioni

1 - Prima razionalizzazione

QUALITA' DELLA CURA
Equità di accesso
Tempestività di accesso
Appropriatezza
Innovazione e ricerca
Soddisfazione dell'utente
Attenzione ai problemi riabilitativi

PRESA IN CARICO GLOBALE
PDTA per ciascun tumore
Continuità delle cure
Multiprofessionalità
Interdisciplinarietà
Follow up e valutazione funzionale nel tempo

DIGNITA' DELLA PERSONA
Completezza dell'informazione
condivisione del consenso
Accoglienza dei luoghi di cura
Attenzione ai sintomi
Accompagnamento nel fine vita

FORMAZIONE
Formazione tecnica
Formazione relazionale
Aggiornamento per i diversi operatori

COMUNICAZIONE E DIALOGO
Comunicazione tra gli operatori
Dialogo tra operatori, pazienti e accompagnatori
Rispetto della privacy

SOLIDARIETA' E PREVENZIONE
Promozione della salute
Interventi educativi
Sostegno ai problemi sociali
Collaborazione con l'associazionismo e il volontariato
Cooperazione internazionale

SICUREZZA
Attenzione al rischio per il paziente
Attenzione al rischio per gli operatori
Nuova oncologia ecologica
Prevenzione del burnout

2 - Qualificazione e dettaglio

I FOCUS GROUP

16
FOCUS GROUP
dicembre 2012
settembre 2013

244
PARTECIPANTI

29
VALORI
TRATTATI

108
COMPORTAMENTI
INDIVIDUATI

SINTESI FINALE
da realizzare per la presentazione ufficiale del 16 novembre

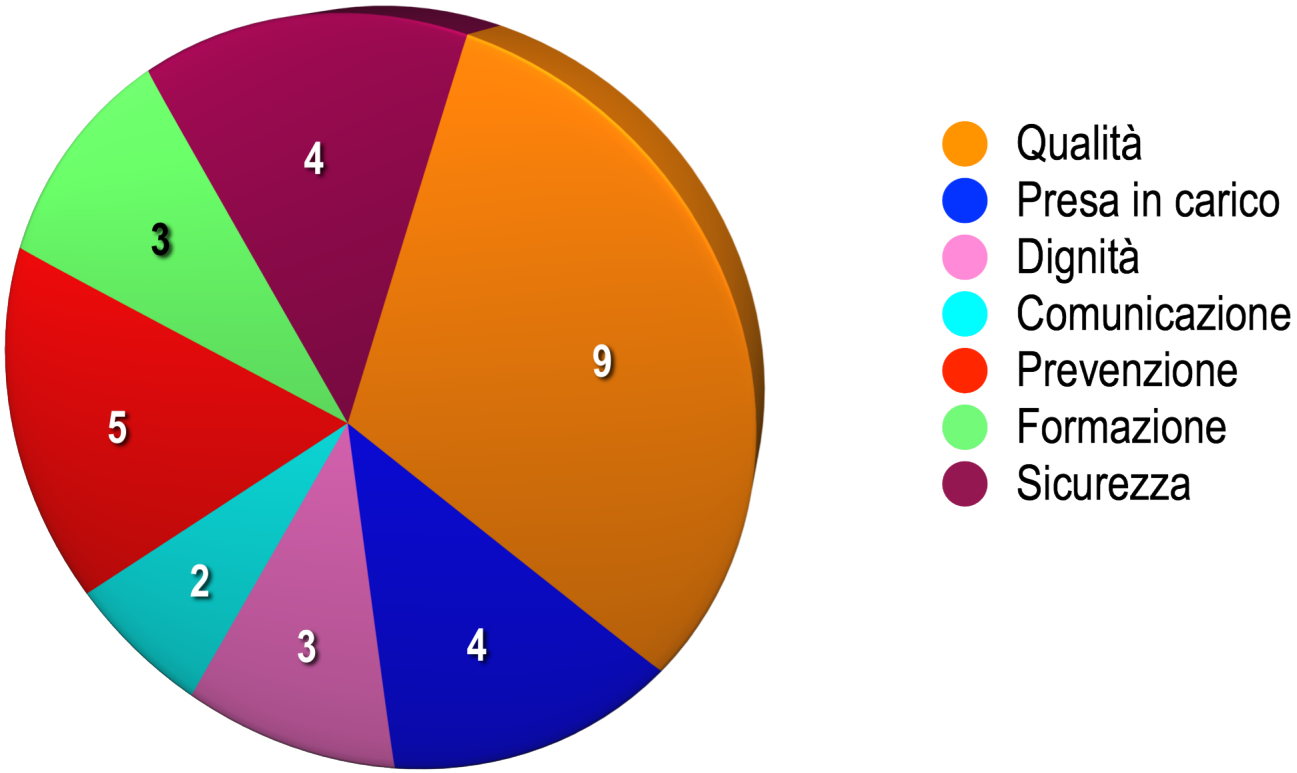
Responsabilità

A - Assessorato Regionale
B - Direzioni Generali (DSA)
C - Direzioni Sanitarie (DMPO)
D - Direzione Rete Oncologica
E - Direzione di Struttura (Dip. Sc/ss)
F - Direzione di Distretto
G -
H - Responsabili CAS e GIC e operatori amministrativi e sanitari
I - MMG/PLS
L - Associazioni volontariato
M - Servizio sociale ospedaliero e territoriale
N - Coordinatori infermieristici

DIGNITA' DELLA PERSONA		SOGGETTI RESPONSABILI										
14. Attenzione a identificare e controllare i sintomi - 15. Accompagnamento nel fine vita		A	B	C	D	E	F	H	I	L	M	N
1	Integrare la sintomatologia in un contesto generale di bisogni della persona e della famiglia e presa in carico globale		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2	Favorire la possibilità che la persona sia protagonista nel percorso decisionale attraverso la decodifica dei suoi bisogni				■	■		■	■	■	■	■
3	Garantire la confidivisione dell'informazione attraverso strumenti finalizzati (brief, riunioni d'equipe, CAS, GIC)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4	Monitorare il grado di consapevolezza dell'obiettivo di cura e garantirne la condivisione con il paziente attraverso la comunicazione durante le varie fasi di malattia				■	■		■	■	■	■	■
5	Assicurare la formazione continua degli operatori	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
6	Definire e utilizzare strumenti atti a misurare la qualità della cura				■	■		■	■	■	■	■
7	Considerare la pianificazione dei percorsi di fine vita attraverso una forte integrazione con la Rete di cure palliative	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

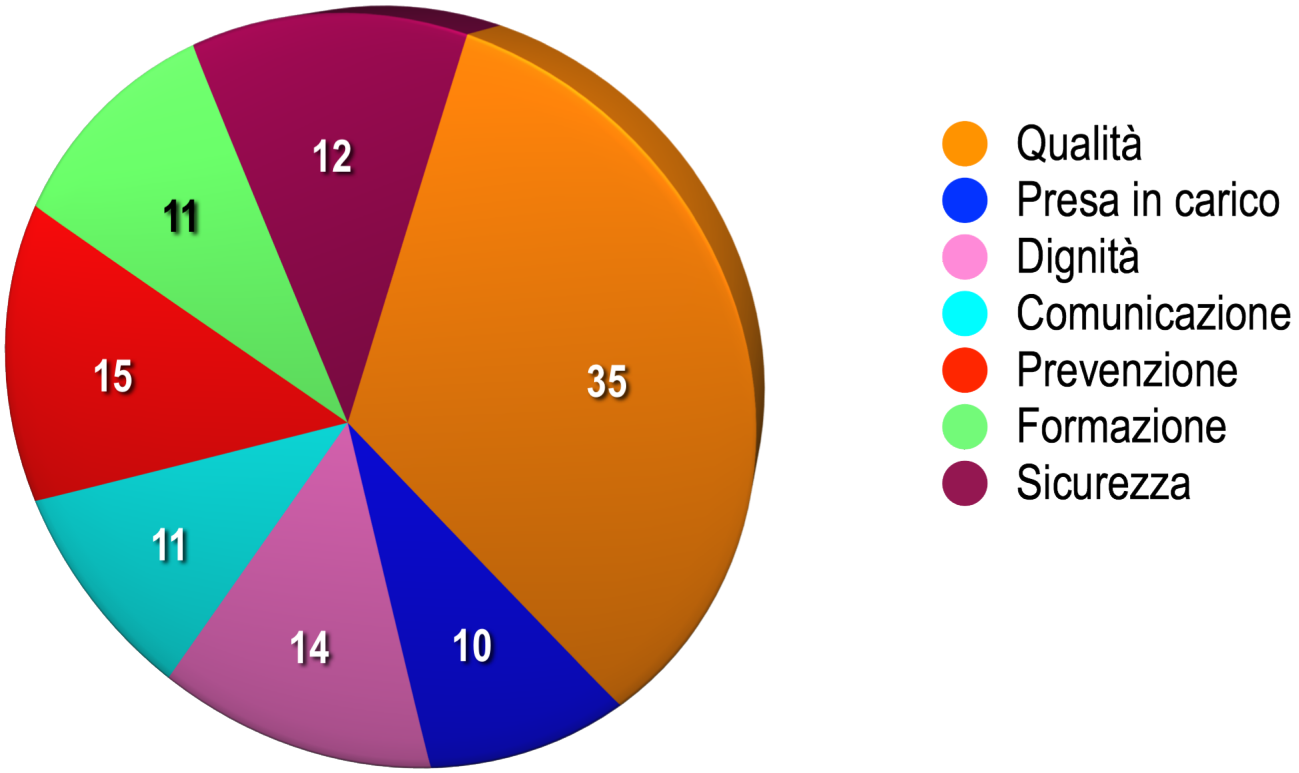
2 - Qualificazione e dettaglio

VALORI PER TEMA



2 - Qualificazione e dettaglio

COMPORTAMENTI PER TEMA



La Bussola dei Valori: una sintesi possibile

Rete

Comunità

Efficacia e
competenza degli interventi
Innovazione e ricerca
Appropriatezza
Equità
Tempestività di accesso
Coinvolgimento dell'utente
QUALITA'
Valutazione e valorizzazione
della professionalità
Prevenzione del burnout
Aggiornamento per i
diversi operatori
Formazione tecnica
e relazionale
Attenzione al rischio
per gli operatori
Attenzione al rischio
per il paziente
Oncologia ecologica
FORMAZIONE
Adesione a PDTA specifici
Comunicazione tra gli operatori
Completezza dell'informazione
e condivisione del percorso
COMUNICAZIONE
Continuità delle cure
Integrazione delle
professionalità
PRESA IN
CARICO
Valutazione funzionale
nel tempo e follow up
Dialogo tra operatori,
pazienti e accompagnatori
DIALOGO
Rispetto della riservatezza
Accoglienza dei luoghi di cura
Accompagnamento nel fine vita
Ascolto nel percorso di cura
Attenzione a identificare
e controllare i sintomi
DIGNITA'
Collaborazione con
l'associazionismo e il
volontariato
Cooperazione
internazionale
SOLIDARIETA'
Sostegno ai bisogni sociali
Interventi educativi
Promozione
della salute
Attenzione al
reinserimento sociale
ed alle problematiche
riabilitative
SOSTENIBILITA'

Quello che chiedo è un impegno concreto!!

grazie

mario.clerico@me.com